

Dal 21 al 30 agosto la terza edizione della manifestazione **Il Reate Festival punta tutto sul Belcanto**



Si terrà dal 21 al 30 agosto. Gianni Letta: "Budget ridotto per dare un segnale di risparmio"

Il Reate Festival sceglie il Belcanto

Presentata a Roma la terza edizione: sarà senza jazz né danza

Silvia Salvati

RIETI - La terza edizione del Reate Festival punta tutto sul Belcanto. Nonostante alcune difficoltà, la nuova edizione della kermesse ideata dalla Fondazione Flavio Vespasiano torna anche quest'anno, a fine agosto. In versione ridotta "ma certamente di alto livello", è stato sottolineato in conferenza stampa. L'organizzazione ha scelto di presentare il Reate Festival 2011 a Roma, nella sede del Ministero dei Beni culturali. A parlare della nuova edizione, per un folto pubblico di giornalisti e televisioni, sono stati il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri e presidente della Fondazione Flavio Vespasiano Gianni Letta, il ministro per i beni culturali Giancarlo Ga-

lan, il sindaco di Rieti Giuseppe Emili, l'assessore comunale e vice presidente vicario della Fondazione Gianfranco Formichetti, e il direttore artistico Bruno Cagli.

"Tutto è iniziato quando nel 2009 abbiamo avuto la voglia di fare qualcosa di diverso, di raffinato, di colto - ha esordito Gianni Letta -; la presentazione in questa sala del Ministero dei beni culturali è anche la dimostrazione della diversità che c'è tra il Reate Festival e tante altre manifestazioni. La musica ancora oggi 'parla' italiano e noi volevamo far risaltare proprio questa specificità. Quest'anno, poi, ricorre anche l'importante anniversario del 150esimo dell'Unità d'Italia e il Belcanto si sposa benissimo con questa ricorrenza. Il programma è stato adattato al 150esimo, lo

abbiamo sfrondato di tutto ciò che lo rendeva popolare, per adattarlo a questa celebrazione". E quindi niente più jazz e danza, per un programma che si incentra esclusivamente sul Belcanto. Ridotto il

programma ma ridotto anche il budget economico, che per questa edizione si aggira sui 600 mila euro: "La metà rispetto alle altre edizioni - ha specificato Letta -; c'era il desiderio di dare un segno di austerità e risparmio anche per il periodo che stiamo passando".

La manifestazione si terrà dal 21 al 30 agosto, con sei serate di spettacoli (il "Così fan tutte" di Mozart andrà in scena due volte). A sottolineare il connubio "Reate Festival - 150esimo dell'Unità" è stato anche il direttore artistico Bruno Cagli:

"L'unità italiana in musica esisteva molto prima di quella territoriale. Con grandi interpreti quest'anno omaggiamo il periodo risorgimentale". L'organizzazione punta quindi parecchio sul livello qualitativo e sul valore simbolico dell'edizione 2011. "Abbiamo vinto una scommessa - ha commentato il sindaco di Rieti, Giuseppe Emili -. E' vero che c'è stato un ridimensionamento, cosa accaduta anche per altre

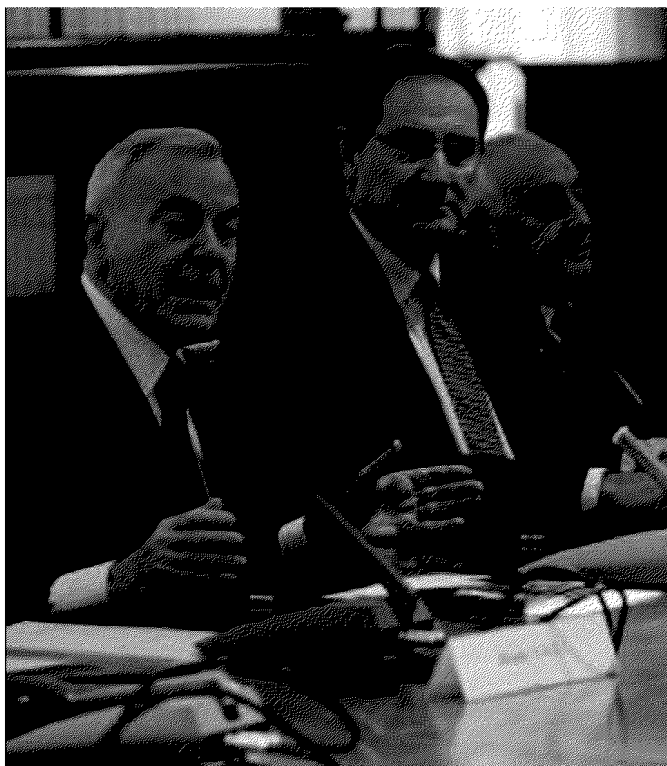
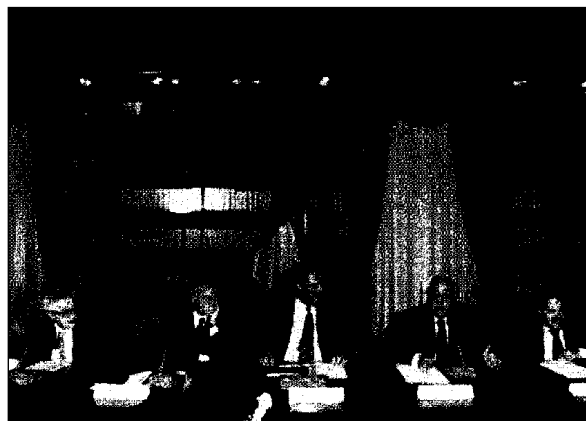
manifestazioni. Noi siamo comunque riusciti a mantenere alto il livello. Altro nostro obiettivo è stato quello di avvicinare il più possibile la cultura alla popolazione, e da questo deriva la nostra scelta di abbassare i prezzi dei biglietti per gli spettacoli". Emili inoltre ha assicurato che presto il ministro per i beni culturali, Galan, farà visita a Rieti: "Non conosce ancora le bellezze della nostra città. Grazie an-

che a Gianni Letta verrà a farci visita e noi avremo la possibilità di presentargli le eccellenze di Rieti". In conferenza stampa, l'assessore comunale Gianfranco Formichetti ha anche ricordato i lavori in corso al teatro Flavio Vespasiano, che quest'anno accoglierà tutti gli spettacoli in programma, per la realizzazione dei camerini e di spazi per gli artisti.



Il teatro Flavio Vespasiano farà da cornice a cinque spettacoli per sei serate

La presentazione nella sede del Ministero dei Beni culturali
La terza edizione del Reate Festival si svolgerà dal 21 al 30 agosto
(Fotoservizio: E. Grillotti)



Gianni Letta Presidente della Fondazione reatina

